

L'Opinione:

Baronissi - La dura campagna elettorale per le Comunali che vede contrapposti il Sindaco uscente Franco Cosimato e l'ex Primo Cittadino Giovanni Moscatiello si gioca non solo sullo scontro forse anche troppo personale tra i due candidati, ma anche e soprattutto sul confronto tra i programmi elettorali.

Particolare risonanza viene riservata quotidianamente alla tematica ambientale, in verità punto focale anche della campagna elettorale nazionale.

Baronissi, grazie alla sapiente gestione dell'era Cosimato, è stata solamente sfiorata dalla crisi-rifiuti ed è entrata nell'albo dei Comuni Ricicloni, raggiungendo addirittura il sesto posto nella specifica classifica stilata tra tutti i Comuni sopra i 10.000 abitanti dell'Area Sud.

Moscatiello non sembra prestare particolare attenzione al problema dei rifiuti, ma punta a valorizzare i Parchi e ad un generico sviluppo ecocompatibile del territorio.

Dall'altro lato, il programma ambientale delle tre liste a sostegno di Cosimato va ben oltre e punta ad un ulteriore incremento della percentuale di differenziata, che originerà un risparmio per le casse comunali, risparmio che sarà condiviso con i cittadini di Baronissi ed in particolare con quei cittadini che dimostreranno speciali virtù e senso civico nel differenziare, a cui saranno concessi importanti sgravi fiscali ed agevolazioni tariffarie.

La vera innovazione, in materia ambientale, ma anche e soprattutto sociale, viene dalla proposta di Gennaro Esposito (foto sopra), capolista di Liberi e Leali – Cosimato Sindaco: sin dalla presentazione del Comitato Civico “Baronissi Città Libera” Esposito ha invitato i cittadini ad esporre i propri progetti ed a concretizzare l'idea di un bilancio ed un'amministrazione davvero partecipati. Esposito, in collaborazione con il Comitato “Gioventù Libera” ed il Laboratorio di FareAmbiente, ha introdotto nel programma una mozione che prevede il coinvolgimento delle Associazioni ambientaliste di portata nazionale operanti sul territorio, le quali saranno chiamate a concordare con l'Amministrazione la politica ambientale comunale. Grande soddisfazione mostra in merito il Presidente del Laboratorio di FareAmbiente della Valle dell'Irno, Antonio Siniscalco (foto a destra): .

Alfonso Maria Fimiani

Responsabile Nazionale Politiche Giovanili e Sociali

FareAmbiente – Movimento Ecologista Europeo